

RESOCONTO INFORMATIVA SU PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA NEOASSUNTI del 24/02/2025

Questa mattina le OO.SS. sono state ricevute al ministero del Mim, presenti anche i rappresentanti del Mur, (Ministero Università e ricerca) con il seguente o.d.g.:

- informativa in merito alla formazione iniziale del personale docente della scuola secondaria.

Rispetto allo scorso anno non ci sono sostanziali novità, il percorso prevede un impegno complessivo di 50 ore di cui:

6 ore incontri in presenza

12 ore laboratori formativi (**novità rispetto allo scorso anno in cui erano in presenza**)

12 ore peer to peer

20 ore di formazione on Line su piattaforma Indire

Sui contenuti della bozza allego la sintesi già inviata dal prof. Antonazzo.

Il dirigente del Mur ha fatto il punto della situazione sui corsi relativi all'a.a. 2023/24 rispetto al fabbisogno, stimato in 40.000 posti, è stato autorizzato il 20% in più, circa 51.000, in modo da far fronte anche alle richieste dei cosiddetti ingabbiati. Sembra che tutte le domande di partecipazione siano state soddisfatte.

Per l'anno 2024/25 fabbisogno nazionale di circa 62000 autorizzato il 30% in più quindi circa 70.000 in modo da far fronte alla crescente richiesta.

La quota di riserva resta quella dello scorso anno.

Per quanto riguarda coloro che hanno superato il PNRR1 gli aventi diritto si stima siano circa 13000 il numero dovrebbe non contenere coloro che autonomamente stanno già frequentando un percorso (si attende una verifica da parte degli USR).

Sui tempi di avvio dei corsi non hanno saputo dare una risposta, il ritardo é dovuto alla necessità di attendere la conclusione delle immissioni in ruolo per pianificare i corsi da avviare.

Viene confermata la doppia abilitazione per le classi di concorso accorpate.

Per le classi di concorso con numeri, esigui per le quali non siano stati attivati corsi nella regione, si sta cercando di fare delle convenzioni con altre Università della Regione, non accreditate per le classi di concorso in questione, per attivare la parte in presenza presso queste.

Per i corsi Indire sono ancora in fase di organizzazione sia la territorialità che la tempistica, quindi difficile fare previsioni sul loro avvio, anche per i necessari passaggi istituzionali.

La dottoressa Palumbo precisa che la situazione per chi può frequentare questi corsi è ferma alla data della domanda del concorso. Quindi chi si è iscritto con i 24 CFU e nel frattempo ha maturato i 3 anni non può partecipare.

Richieste da parte sindacale:

- che venga emanata da parte del Mim una nota con i tempi indicativi dei percorsi;
- una valutazione sui corsi delle varie Università e una ricognizione su quanti interamente on Line e quanti in presenza.
- poiché viene confermato che non sarà reiterata la possibilità di frequentare TFR e CFU contemporaneamente si chiede di poter congelare il TFA per dar modo ai frequentanti di conseguire i 30 CFU,
- far coincidere i corsi CFU con l'a.s. in modo da non concentrare tutto negli ultimi mesi di lezione.
- Viene chiesto, inoltre, se chi sta facendo il dottorato di ricerca può frequentare i CFU, su questo sembra che l'orientamento sia positivo, mentre si esclude questa possibilità per chi ha un assegno di ricerca.